

12 novembre XXXII Domenica TO Giornata del Ringraziamento	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: defunti Vinduska – d. Stefano Fontana – d. Costantino Cemin d. Giovanni Battista e Francesca Longo – d. Rina e Alessio Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: Secondo l'intenzione di un offerente - d. Giuseppe Gross, Oliva e Irene Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: defunti Zeni e Gubert – d. Carla Bellotto – defunti Turra e Bernardin defunti Salvadori – d. Card. Josph Bernardin – d. Stella e Pospero Boni d. Alfredo De Marco (ann) – d. Marco Zagonel (ann)- Sec. int. offerente d. Luciano Turra (ann) 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua d. Luciano Scalet – d. Albino Simoni – d. Eugenio Kaltenhauser d. Albino e Rosa Scalet (ann)
Lunedì 13 novembre	Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: per i defunti di Teresa Tavernaro – d. Zelinda
Martedì 14 novembre	Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. famiglia Ornella Cemin d. Anna Romagna – d. Ilario Zanetel - d. Quinto Loss d. Albino Svaizer – d. Caterina Cemin – d. Antonio Zanetel Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna Aiuto): d. Francesco, Carmen e Luisa – d. Manzoni - d. Caterina e Battista d. Angelina Simion e defunti Tissot – d. Pescol – d. Attilio e Gino
Mercoledì 15 novembre	Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico: d. Giulio Mazzurana – Secondo int. Maddalena Iagher Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Lucio e Adalgisa Alberti
Giovedì 16 novembre	Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Ermenegildo Scalet – d. Tita e Giuseppina Bernardin
Venerdì 17 novembre	Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Caterina Depaoli – defunti fam. Carlo Zagonel Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna dell'Aiuto): d. Ermenegilda Caser e Maria – d. Nando e Oriana – d. Bruno Grisotto d. Biancarosa Orsingher – defunti famiglia Scalet
Sabato 18 novembre	Ore 8.00: Santa Messa a Transacqua: Secondo intenzione offerente – In Onore alla Madonna Ore 18.00 Santa Messa prefestiva a Fiera: Sec. intenzione offerente
19 novembre XXXIII Domenica TO	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: defunti Taufer (Molineri) – defunti Cemin e Gurini d. Maria Zanona (Teli) – d. Maria Zanona (Pioli) – d. Stefania e don Lino Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Giorgio Cincielli, Marietta e Beppe Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. don Giovanni Merlin – d. Giovanna, Pietro e Sr. Agnese Depaoli d. Giacomina e Olinto Boni – d. Carla Bellotto def. ti fam. Agostino Zagonel – d. Maria Guidolin (ann) Ore 11.00 Santa Messa della Comunità a Transacqua – festa anziani 18.00: Santa Messa a Transacqua d. Giovanni Simoni – d. Padre Modesto Debertolis e Lino Scalet d. Giulio e Angela Tavernaro – d. Francesco e Maria d. Cornelio, Ester, Piero e Giovanni

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it



tel. parroco 0439 762128

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

12 novembre 2017

Giornata del Ringraziamento

Dal Vangelo secondo Matteo 25, 1-13

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».



GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE	Convento delle Cappuccine: Adorazione Eucaristica dalle ore 8.00 alle 21.15 a sostegno delle famiglie, degli ammalati e delle vocazioni.
VENERDÌ 17 NOVEMBRE	Oratorio di Pieve Incontro delle famiglie dei Cresimandi con il Vescovo Lauro Ragazzi ore - genitori ore
SABATO 18 NOVEMBRE	CONFESSIONI - Arcipretale di Fiera dalle ore 16.00 alle 18.00 Santa Messa ore 18.00 con la presentazione dei Cresimandi di Fiera – Transacqua e San Martino

DOMENICA 19 NOVEMBRE	Ore 9.00: Santa Messa a Siror con la presentazione dei Cresimandi Ore 11.00 Santa Messa a Transacqua e festa degli anziani (Ci sarà comunque la Messa delle ore 18.00)
-------------------------	--

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI
PER LA 67° GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

*“...LE PRIMIZIE DEI FRUTTI DEL SUOLO CHE TU, SIGNORE,
MI HAI DATO” (DT. 26, 10)*

LA TERRA OSPITALE

Ringraziamento per un dono. Fin dalla sua istituzione la Giornata del Ringraziamento si caratterizza ogni anno come invito a guardare ai frutti della terra ed all’intera realtà del mondo agricolo nel segno del rendimento di grazie. È, dunque, l’occasione per rinnovare uno sguardo sul mondo che coglie in esso ben più che la semplice natura: come sottolinea l’Enciclica *Laudato Si’* di papa Francesco, la parola da usare è piuttosto creazione, molto più ricca ed espressiva.

Una pluralità di dimensioni, nuove opportunità per l’alleanza tra umanità e ambiente. Attorno al dono della terra, si intreccia una pluralità di dimensioni: vale la pena di esplicitarle nel loro intreccio, che anche oggi può presentarsi in tutta la sua attualità nella vita di tante famiglie del mondo agricolo.

La terra è, in primo luogo realtà **affidatoci per essere coltivata, in una pratica che genera lavoro, che produce cibo, benessere e sviluppo**, contribuendo al contempo a dare significato alle esistenze dei tanti che vi sono coinvolti.

Con questa visione e concretezza del lavoro esse sentono vicine le parole della “Laudato Si” dedicate alla necessità di **difendere il lavoro**. Siamo davanti ad un’apertura del pensiero, del cuore e del lavoro dei nostri agricoltori che cammina in sinergia con gli sviluppi della dottrina Sociale della Chiesa, che testimonia come quel dono può essere accolto oggi, confrontandosi e lottando con trend economici spesso ostili, guardando alla prospettiva di una sola famiglia umana.

In questa luce, la giornata del Ringraziamento è anche **memoria viva ed efficace della rinnovata risposta degli agricoltori ai doni del Signore** (dono delle terra, dono di se stesso), testimonianza del fatto che Dio è in mezzo al suo popolo. In questo modo di abitarla e lavorarla, la terra emerge chiaramente come una realtà

da custodire e trovano ascolto il forte richiamo dell’Enciclica *Laudato Si’* alla cura della casa comune, la sua percezione di un’interdipendenza globale che “ci obbliga a pensare a un solo mondo, ad un progetto comune” (LS n. 164), il suo richiamo a “programmare un’agricoltura sostenibile e diversificata” (ivi). L’Enciclica approfondisce le ragioni della promozione di una rinnovata pratica di coltivazione della terra, declinata nel segno dell’attenzione all’ambiente, intensificando le buone pratiche già in atto in molte realtà dei nostri territori, favorendo forme di produzione a basso impatto, attente alla biodiversità, capaci di privilegiare le produzioni autoctone e senza varietà geneticamente modificate e anche un modo di contrastare lo sviluppo di quel mutamento climatico che proprio sull’agricoltura ha alcuni degli impatti più devastanti. ma la terra è anche una realtà che sempre più ha a che fare con l’ospitalità e l’accoglienza:

Vorremo particolarmente sottolineare quest’anno l’importanza dell’ultimo fenomeno appena accennato: l’agriturismo ricollega **tra loro la coltivazione della terra e l’ospitalità**, aprendo nuove prospettive – potenzialmente cariche di futuro – per un mondo agricolo che sempre deve rinnovarsi per far fronte a sfide inedite. La bellezza dei nostri territori, del resto, quando è adeguatamente custodita e valorizzata, porta in sé una forza di attrazione importante, capace di offrire a molti quelle esperienze di meditazione e ricreazione nel contatto con la natura che sempre più vengono oggi ricercate. di più, esse possono alimentarsi in quella sapiente cultura dell’accoglienza – frutto del lavoro di organizzazione della terra e dei beni ordinati alla produzione – e quell’attenzione per la qualità delle relazioni umane e sociali che costituiscono caratteristiche universalmente riconosciute al nostro paese.

Il 2017, anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo, è allora un’occasione importante, che invita a far crescere assieme tale pluralità di dimensioni. Promuovere forme di turismo strettamente collegate alla terra ed al mondo agricolo, infatti, permette positive sinergie tra il lavoro di coltivazione e quello legato all’ospitalità, così come tra questi due e la sostenibilità. Coltura e cultura si intrecciano così in forme spesso innovative (ma anche profondamente legate alla tradizione), generando crescita in umanità e buona occupazione, perché sia possibile continuare ad avere cura della terra di Dio.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

La prossima celebrazione sarà domenica 3 dicembre

I genitori che intendono battezzare i propri figli
contattino il parroco don Giuseppe in canonica a Pieve (0439.762128)